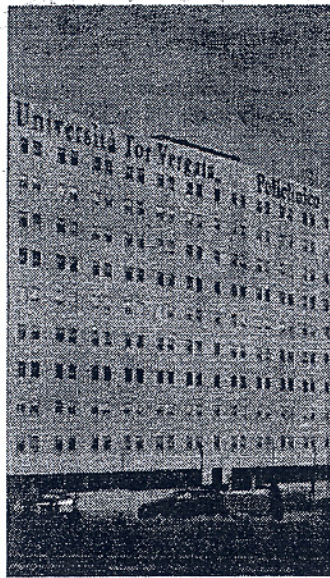


## Nuovo Oggi Castelli

# La first lady del Mozambico e la commissario dell'Ime Il Ptv è punto d'incontro tra popoli ed esperienze

TOR VERGATA - La cooperazione come partnership, incontro e scambio tra popoli ed esperienze. Questo è stato il filo conduttore dell'incontro tra Maria da Luz Dai Guebuza, moglie del presidente del Mozambico Armando Guebuza e Ilja Gardi, commissario Straordinario della Fondazione Ime, Istituto mediterraneo di ematologia al Policlinico di Tor Vergata.

Si è trattato del primo contatto tra le autorità mozambicane e la Fondazione. L'incontro ha immediatamente superato la dimensione puramente formale per trasformarsi nella prima tappa operativa di un percorso di collaborazione. Dopo aver ascoltato la presentazione della Fondazione e delle sue attività la signora Maria da Luz Dai Guebuza ha immediatamente posto l'accento su due aspetti centrali de lavoro di Ime: la formazione e il trasferimento di know-how. «Solo grazie a questi strumenti - ha detto la signora - il mio Paese può crescere e diven-



tare capace di affrontare una questione vitale come quella della salute pubblica». Durante il suo intervento la signora ha ricordato che a Maputo, capitale del Mozambico, esiste un centro cardiologico che è un riferimento per tutta la regione. Un centro che continua a progredire grazie alla collaborazione con istituti

europei e statunitensi. «Infatti - ha proseguito - non è sufficiente costruire e attrezzare un ospedale, è necessario formare ed aggiornare continuamente il personale che in quella struttura deve operare». «La formazione continua e il trasferimento di tecnologie - ha detto Gardi - sono da sempre gli assi su cui si fonda da sempre tutta l'attività della Fondazione. Un approccio operativo che stiamo mantenendo anche nella nuova fase che stiamo per affrontare: dalla lotta alle patologie ematologiche alla difesa della salute dei bambini e delle loro madri». L'incontro si è concluso con un duplice impegno concreto: da un lato la fondazione Ime si è impegnata a realizzare al più presto una missione in Mozambico per valutare le esigenze e le possibilità reali di collaborazione; dall'altro l'impegno della signora Maria da Luz Dai Guebuza ha costituito un'équipe che dovrà seguire prima le fasi progettuali e poi quelle operative.